

CASO PARLANTI: ZACCHERA MOBILITA IL PARLAMENTO

ROMA. Alle 16 (le 2 di notte in Italia) di domenica si è conclusa la visita del deputato Marco Zacchera, responsabile Esteri di An, a Carlo Parlanti, detenuto dal giugno 2005 nel carcere californiano di Avenal in Usa dove sta scontando la condanna a nove anni di reclusione per reati per i quali si è sempre proclamato innocente, al punto da rifiutare il patteggiamento della pena. «Ho trovato Parlanti - ha dichiarato Zacchera, che nella visita era accompagnato dal console generale a San Francisco Roberto Falaschi e dal viceconsole onorario a Fresno - notevolmente provato e sofferente. È impensabile che nel 2007 un nostro connazionale possa essere recluso in condizioni inimmaginabili per noi italiani. Un penitenziario di Stato, quello di Avenal, isolato dal mondo, nel quale sono detenuti ottomila prigionieri che non riescono a ricevere, proprio a causa del sovraffollamento, le cure mediche di cui necessitano. Sono preoccupato per le sue condizioni: malato di asma, piorrea ed epatite C, Parlanti è costretto a scontare la pena cui è stato condannato, in un processo che lascia molti interrogativi, in una cella comune di 400 detenuti senza ricevere le minime cure che possano alleviare i dolori. Se ad oggi non sono state sufficienti le interrogazioni al Parlamento e gli appelli al Capo dello Stato, al ministro degli Esteri ed al ministro della Giustizia, sottoscritti anche da ben diciassette euro-parlamentari di tutti gli schieramenti politici - ha annunciato l'esponente di An - lancerò una petizione parlamentare affinché, intanto che sia fatta piena luce sull'intera vicenda e soprattutto sull'extradizione diretta dalla Germania, avvenuta nel 2005, Carlo Parlanti possa essere trasferito in una prigione capace di garantirgli "condizioni umane". Spero quindi - ha concluso Zacchera - che pure Franco Frattini, vicepresidente della Commissione europea - possa contribuire a far luce su eventuali violazioni subite dal connazionale Carlo Parlanti all'interno del territorio europeo».

